

Verbale di Accordo

Il giorno 26 novembre 2015 si è tenuto l'incontro tra

Poste Italiane S.p.A. Regione Sicilia

e

Delegazione sindacale ex art. 6 lett. b) ex CCNL 14 Aprile 2011

Premesso che

- La significativa accelerazione delle dinamiche del mercato postale, sia in termini di evoluzione tecnologica sia in termini di esigenze dei clienti, hanno modificato profondamente detto settore in cui si registra un drastico calo della domanda;
- Le Parti concordano su uno schema di riferimento che comporti una profonda rivisitazione del modello operativo che individua i necessari interventi di efficacia/efficienza e le iniziative in grado di ottimizzare le strategie organizzative anche in termini di maggiore qualità ed innovazione;
- In data 25 settembre 2015 è stato sottoscritto un Accordo Nazionale relativo alla riorganizzazione del Settore Poste, Comunicazione e Logistica, i cui contenuti sono da intendersi integralmente richiamati e per le cui materie si intendono superati gli accordi del 15 settembre 2006, 27 luglio 2010 e 28 febbraio 2013;
- Confermando il rafforzamento di azioni in logica *one company*, il Piano di Sviluppo per la Funzione Poste, Comunicazione e Logistica si articola secondo specifiche linee guida che aprono gli scenari ad una razionalizzazione della Rete Logistica primaria e ad una diversificazione dei modelli di Recapito, in funzione delle specifiche esigenze di business, delle caratteristiche orografiche del territorio e della densità dei flussi logistici sopra richiamati;
- Le Parti riconoscono alla Formazione il ruolo di supporto fondamentale nel processo di arricchimento delle professionalità e delle competenze delle risorse umane, individuata quale strumento essenziale per accompagnare specifici programmi di riqualificazione e riconversione professionale finalizzati a possibili percorsi di reimpiego;
- Le Parti, a livello nazionale, hanno ribadito il ruolo del sistema delle Relazioni Industriali, caratterizzato dal pieno coinvolgimento delle OO.SS., sia nazionali che territoriali, nella fase di implementazione delle azioni coerenti al Piano industriale

si conviene quanto segue

La premessa costituisce parte integrante del presente accordo.

Per le materie regolate dalla presente intesa, si intendono superati gli accordi del 15 settembre 2006, 27 luglio 2010 e 28 febbraio 2013 e i relativi accordi regionale.

Le Parti, a livello regionale, in coerenza con quanto stabilito dal citato Accordo nazionale in premessa, si sono incontrate al fine di condividere/sviluppare/declinare gli interventi organizzativi demandati alla trattativa territoriale e qui di seguito descritti.

Nuova Rete Logistica

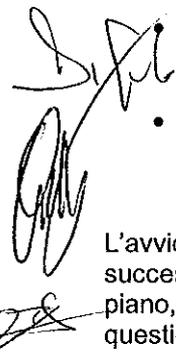
Con riferimento a quanto previsto dal Piano Industriale relativamente alla Rete Logistica, per l'anno 2015, a seguito della dinamica del mercato di riferimento e della significativa riduzione dei volumi della corrispondenza e in coerenza con quanto sottoscritto nel citato Accordo Nazionale 25 settembre 2015, le parti concordano di procedere ad un nuovo dimensionamento in ambito:

- Stabilimenti (allegato 1)
- Attività interne (allegato 2)
- Centro Servizi Amministrativi (allegato 3)



Nuovi modelli di Recapito

In coerenza con il modello organizzativo definito nell'Accordo Nazionale del 25/9/2015, le Parti a livello regionale, condividono di procedere a un nuovo assetto organizzativo per la regione Sicilia, caratterizzato dalla seguente suddivisione:



Capoluoghi di provincia e aree extraurbane non regolate: Recapito a giorni alterni con creazione di articolazione addizionale detta "Linea Plus" per garantire prevalentemente il recapito quotidiano dei prodotti con livello di servizio j+1;

- **Aree extraurbane regolate:** recapito a giorni alterni. In una prima fase, nel 2015, saranno coinvolti 256 comuni per poi completarsi nel 2016-2017 e raggiungere i circa 5300 comuni interessati su scala nazionale.

L'avvio e l'implementazione di tale modello, avverrà in modo progressivo; a tal fine verranno effettuati successivi incontri programmati per l'esame e l'implementazione degli interventi relativi ai singoli anni di piano, ed alla verifica di quelli già implementati, in conseguenza con gli incontri nazionali sulle tematiche in questione.



In relazione a tale modello, le articolazioni della rete di recapito evolveranno, in relazione all'implementazione progressiva degli interventi relativi ai singoli anni di piano, dall'attuale organizzazione che prevede l'articolazione Universale, l'articolazione Mercato e l'articolazione Servizi innovativi verso un nuovo modello composto da:

- **Articolazione universale** (di base)
- **Articolazione Mercato**
- **Linea Plus** (attiva nelle aree che adatteranno il modello di recapito CP e EU non regolate).

Così come esplicitato nel citato accordo nazionale, Tutti gli addetti al recapito delle articolazioni di cui sopra sono inquadrati nella figura professionale di portalettere così come descritto dalla classificazione di cui all'art. 20 del vigente CCNL.

Interventi 2015 : Recapito a giorni alterni (aree CP ed EU non regolate):



L'avvio del modello sopra descritto che si realizzerà progressivamente, prevede l'avvio per la Sicilia di 14 Centri di Distribuzione riferibili agli interventi previsti a piano 2015.

I centri di distribuzione attualmente già classificati come Master, Primari, Secondari interessati all'implementazione piano 2015 sono:

- Per la provincia di **Catania**: *Acireale Recapito, Aci Sant'Antonio, Catania Recapito alla Rena; Catania Recapito Ferrari; Catania Recapito Rapisardi; Gravina di Catania; Misterbianco.*
- Per la provincia di **Messina**: *Messina Recapito Via Olimpia; Messina Recapito Pistunina*
- Per la provincia di **Palermo**: *Palermo La Malfa; Palermo Sperone; Palermo Centro*
- Per la provincia di **Siracusa**: *Siracusa Recapito Panagia, Augusta.*

Nell'**allegato 4** vengono riportati il dettaglio dei centri interessati all'implementazione del piano 2015, l'indicazione delle zone attuali e di quelle relative all'assetto futuro.

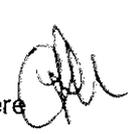
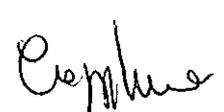
L'avvio della nuova organizzazione per i 14 centri indicati è prevista nel mese di febbraio 2016.

Le Parti prevedono di incontrarsi in specifici momenti di monitoraggio dello stato di avanzamento dei processi condivisi, nel rispetto della modalità e delle tempistiche dei previsti incontri in sede nazionale che si svolgeranno a partire dal mese di aprile 2016.



Orario lavoro

L'orario di entrata in servizio di tutte le articolazioni di recapito è funzione del tempo necessario a connettere il CD dal CMP di riferimento.



- Portalettere (articolazione di base e Linee mercato):

In particolare per l'articolazione base e Linee Mercato è previsto:

Tipologia	Orario d'ingresso	Orario d'uscita	Note
CD distante meno di 45' Dal CMP	07.30 +/- 30'	14.42 +/- 30'	Escluso intervallo (di 15')
CD con distanza superiore a 45' Dal CMP	08.30 +/- 60'	15.42 +/- 60'	Escluso intervallo (di 15')
PDD	Posticipato di 30' rispetto al CD di appartenenza	Posticipato di 30' rispetto al CD di appartenenza	

L'orario massimo di uscita dei portalettere è fissato entro 1h dall'inizio turno.

Nell'allegato 5, relativamente al Piano 2015, è riportato il dettaglio degli orari del personale portalettere specificato per singolo CD con gli orari di alimentazione degli stessi CD.

- Linea Plus:

L'organizzazione della Linea Plus sarà effettuata sulle seguente turnistica:

	Lun	Mar	Merc	Gio	Ven	Sab
Ore	6	6	6	6	6	6

Nell'allegato 5, relativamente al Piano 2015, è riportato il dettaglio degli orari specificato per singolo CD.

- Lavorazioni interne (turni)

Con il nuovo assetto organizzativo, si rende necessaria la rimodulazione dell'orario del personale addetto alla Lavorazioni interne, secondo quanto riportato nella tabella seguente (escluso intervallo di 15'):

Aree CP + Aree non regolate	Aree Regolate
05.00-12.12	06.00-13.12
07.00-14.12	08.00-15.12
10.00-17.12	10.00-17.12
13.00-20.12	12.00-19.12
14.00-21.12	13.00-20.12

Ogni turno indicato in tabella potrà essere traslato di più o meno 30 minuti.

Il turno 00.00-07.12 non indicato in tabella, potrà essere attivato, rimanendo nel basket di 5 turni massimi, in particolari condizioni logistiche e/o produttive che saranno comunicate all'occorrenza.

In relazione agli orari di ingresso e ai turni previsti, entro il mese di Marzo 2016, verrà effettuato un incontro tra le Parti per la verifica della coerenza degli stessi.

Titolarità di zona

All'assegnazione della titolarità delle zone, potranno concorrere tutti i portalettere di qualunque articolazione organizzativa del recapito.

Il portalettere titolare di una zona ricompresa all'interno dell'area territoriale di riferimento, fa parte di un team costituito da tutti i portalettere assegnati alla stessa area.

Nell'ambito delle attività di recapito i componenti del Team sono tenuti ad assicurare, la copertura della zona in caso di assenza del titolare secondo gli istituti stabiliti dall'accordo nazionale del 25 settembre 2015. In caso di elevati picchi di volumi di corrispondenza da consegnare entro gli standard previsti, l'azienda disporrà l'utilizzo degli strumenti indicati dal CCNL.



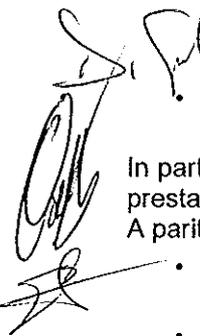
Criteria di assegnazione delle nuove zone

L'assegnazione della titolarità di zona avviene attraverso la redazione di un'unica graduatoria per ciascun CDM, CPD, CSD e PDD.

Alla graduatoria potrà partecipare il personale a tempo indeterminato.

Le graduatorie, saranno definite sulla base del punteggio scaturito dai seguenti criteri:

- **3 punti** per ciascun anno di effettivo servizio prestato nell'attività di Recapito, presso l'ufficio/centro di attuale applicazione. Sono equiparati al servizio prestato negli uffici/centri di attuale applicazione i periodi prestati in uffici/centri accorpatis e i periodi prestati in altri centri/uffici a seguito di trasferimento ex art. 39 del vigente CCNL.
- **1 punto** per ogni anno di effettivo servizio prestato in Azienda presso altri uffici/centri in tutto il territorio nazionale.



In particolare per le risorse in precedenza assegnate all'Articolazione Servizi Innovativi, il periodo di servizio prestato in tali attività, verrà equiparato all'attività prestata come Portalettere.

A parità di punteggio la precedenza è definita secondo il seguente ordine:

- anzianità di servizio (decorrenza economica; per gli ex CTD riammessi, l'anzianità di servizio decorre dalla data di riammissione).
- Anzianità anagrafica.

In caso di frazioni di anno si procederà secondo il criterio dell'arrotondamento (6 mesi +/- 1 giorno)

Per il personale che ha svolto periodi di lavoro con prestazione oraria part time, i criteri relativi all'attribuzione dei punteggi nonché quello dell'anzianità saranno riproporzionati in base all'effettivo servizio prestato.

Per la determinazione della graduatoria saranno considerati validi anche i seguenti periodi:

- Assenze effettuate per astensione obbligatoria dal servizio ai sensi del D. Lgs. 151 del 2000 o a seguito di infortunio sul lavoro riconosciuto dall'Ente preposto
- Periodo effettivamente prestato nel recapito dal personale riammesso in servizio in virtù di sentenza del G.d.L. considerando come riferimento per i punteggi sopra indicati la data di riammissione in servizio.



Per la particolare natura della prestazione lavorativa, si conviene di valutare l'attribuzione della titolarità di zona al personale con rapporto di lavoro part-time verticale operante in modalità "complementari (sei mesi più sei mesi), ferma restando la priorità di scelta al personale Full Time.

I portalettere che alla data dell'assegnazione della titolarità di zona, non possano prestare servizio su un motomezzo (sia per attestata inabilità alla guida, anche riconducibili a particolari caratteristiche antropometriche, sia per idonea certificazione medica presentata all'Azienda) dovranno scegliere zone servite da altri mezzi aziendali nel rispetto della propria posizione di graduatoria definita secondo i criteri di assegnazione sopra indicati; qualora non fossero disponibili zone servite anche da altri mezzi aziendali (diversi dal motomezzo), i portalettere in questione verranno assegnati nel CD di riferimento quale scorta.

I portalettere con certificazione medica di parte che attesti l'inidoneità temporanea alla mansione trascorso il periodo di tre mesi dalla presentazione dell'istanza di inidoneità (fermo restando l'attivazione della procedura art. 5 lg 300/1970), perderanno la titolarità di zona che pertanto verrà riassegnata secondo le modalità indicate nel presente accordo e con le tempistiche più avanti indicate.

Prima dell'individuazione delle scorte dovranno essere coperte tutte le titolarità delle tre articolazioni del medesimo bacino. In particolare le Parti concordano che se al termine delle fasi di cui sopra dovesse permanere la necessità di assegnare le zone all'interno del bacino, si procederà all'assegnazione secondo i criteri di seguito indicati:

1. Mobilità volontaria tra le risorse presenti nel Centro di Distribuzione afferente ed in sub-ordine presso gli altri Centri di Distribuzione del bacino dando priorità alle risorse con maggiore anzianità di servizio ed a parità di essa quelli con maggiore anzianità anagrafica;
2. Mobilità volontaria dalla graduatoria provinciale;
3. Mobilità volontaria nella provincia attraverso ricerca di personale (interpellanza).
4. Mobilità coattiva all'interno della provincia delle risorse non titolari di zona, secondo i consueti criteri della anzianità di servizio ed a parità di anzianità anagrafica. Le risorse da mobilitare saranno quelle a minore anzianità.



Le Parti concordano, di procedere all'assegnazione della titolarità delle zone che si rendessero vacanti periodicamente (o a seguito di perequazione delle zone) secondo le seguenti tempistiche: 31 Marzo; 30 Giugno; 30 Settembre; 31 Dicembre.

In tal senso le graduatorie, redatte secondo i criteri di cui sopra, saranno attualizzate rispettivamente alla data del: 1 Marzo; 1 Giugno; 1 Settembre; 1 Dicembre.

Scorta

Per le esigenze ordinarie delle attività di recapito, al fine di assicurare gli standard di qualità previsti, la copertura per provincia minima è fissata al 110% secondo quanto previsto e nelle modalità definite nell'intesa nazionale del 25/09/2015.

Le risorse che non troveranno utile collocazione come titolari di zona, saranno inserite come scorta nel rispetto delle percentuali di copertura previste a livello provinciale; il personale di scorta sarà assegnato presso il Centro di Distribuzione riferito al bacino territoriale afferente; il responsabile del singolo CD provvederà alla gestione della scorta su base delle esigenze quotidiane, in stretto raccordo con i capisquadra; il responsabile Ram assicurerà la corretta applicazione degli addetti della scorta tra i vari CD della provincia in funzione del criterio della prossimità territoriale, tenendo conto cioè della minore distanza dal centro di assegnazione, fermo restando la completa copertura delle zone del Centro di Distribuzione di assegnazione.

Le scorte rispetteranno la propria prestazione oraria anche se applicate in sostituzione su Linee Plus.

L'Azienda comunicherà trimestralmente, a livello territoriale lo stato di reale copertura delle rispettive province.

Qualora si verificassero comprovate esigenze, Le Parti concordano di definire in specifici incontri territoriali, una diversa assegnazione degli addetti alle attività di scorta.

Modalità di sostituzione degli addetti al recapito e Flessibilità operativa

Per quanto riguarda la modalità di sostituzione degli addetti al recapito e la Flessibilità Operativa, si rimanda ai contenuti dell'Accordo Nazionale del 25-09-2015.

Azioni per il corretto dimensionamento delle risorse e per la gestione delle ricadute occupazionali

In relazione al dimensionamento individuato tenuto conto delle eccedenze definite secondo quanto previsto dall'allegato E dell'Accordo Nazionale del 25/9/15, le Parti, dopo aver effettuato un approfondito e dettagliato esame della tematica in questione convengono che, ai fini dell'individuazione delle risorse da movimentare in ambito CMP (ad eccezione del servizio trasporti) e in ambito Lavorazioni Interne, si procederà dapprima per il raggiungimento del dimensionamento concordato alla collocazione di tutti i dipendenti che abbiano la piena idoneità a tutte le attività, le lavorazioni e le turnazioni previste, ordinati secondo i consueti criteri dell'anzianità di servizio e, a parità, di anzianità anagrafica.

Successivamente a questa prima fase qualora il dimensionamento non fosse raggiunto, gli ulteriori fabbisogni verranno soddisfatti collocando, prioritariamente le risorse già in forza nei rispettivi ambiti organizzativi, tenuto conto della maggiore idoneità alle mansioni e a parità della stessa della maggiore anzianità di servizio.

Raggiunto il dimensionamento concordato del centro, le risorse che non troveranno applicazione, saranno considerate in eccedenza rispetto all'ambito organizzativo di riferimento.

Qualora invece il dimensionamento non fosse soddisfatto, si procederà all'inserimento di altro personale della divisione PCL, in ambito provinciale sulla base del criterio della maggiore idoneità alle specifiche attività e turnazioni indicate precedentemente, in caso di parità, della maggiore anzianità di servizio.

In ogni caso le graduatorie saranno periodicamente aggiornate in relazione alle intervenute mutate idoneità. Fermo restando il criterio della maggiore idoneità, le modalità di assegnazione avverranno secondo i consueti criteri di mobilità volontaria in ambito provinciale e successivamente collettiva.

Le parti concordano che le eccedenze che si genereranno dai progetti organizzativi introdotti dall'implementazione del nuovo modello organizzativo di PCL e via via declinati in funzione del Piano impresa 2015-2019 verranno gestite, tempo per tempo, in coerenza con le modalità ed i criteri previsti dall'intesa nazionale del 25 Settembre 2015 (Esodi volontari incentivati; Fondo di solidarietà; Trasformazione da Full time a Part time).



Riqualificazione professionale e riequilibrio organici

Le Parti concordano che, nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo Nazionale del 25/9/2015, verranno poste in essere tutte le azioni utili alla ricollocazione del personale eccedentario con particolare riferimento al reimpiego in ambito PCL ed alla riqualificazione attraverso la mobilità professionale di risorse di livello E, D, C di PCL prevalentemente verso strutture di Front End e Servizi al Cliente in ambito MP, nonché verso altre strutture aziendali caratterizzate da fabbisogni di personale, tenendo conto delle specifiche esigenze organizzative.

Nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo Nazionale del 25/9/2015, verranno quindi di volta in volta individuati specifici processi di valorizzazione e/o inserimento delle eccedenze riferite all'implementazione del Piano Industriale 2015-2019 (al netto degli effetti di Esodi volontari incentivati, Fondo di solidarietà e Trasformazione da Full time a Part time) con i seguenti interventi: *job posting* (domande di risorse idonee in precedenti edizioni e, successivamente, nuove istanze volontarie del personale, purché provenienti da ambiti in eccedenza); mobilità volontaria (provinciale o regionale) in ambito PCL; mobilità collettiva in ambito provinciale (ad esclusione dei dipendenti Part Time).

In particolare:

- 
- 
- 
- 
- **Job Posting:** tenuto conto del numero delle eccedenze per ciascun ambito organizzativo di riferimento, si procederà prioritariamente all'individuazione delle unità idonee alle precedenti edizioni di *job Posting* (anche svolte in altre Regioni), facendo riferimento alla maggiore anzianità di servizio. A parità di anzianità di servizio, si terrà conto della maggiore anzianità anagrafica. A conclusione della fase descritta in precedenza, si procederà ad un nuovo *job posting*, accettando nuove istanze volontarie purché provenienti da ambiti organizzativi in eccedenza. Per queste si attiverà una fase di verifica dei requisiti attitudinali e delle relative idoneità allo svolgimento delle diverse attività rispetto alla figura professionale ricercata, accettando prioritariamente personale idoneo con maggiore anzianità di servizio e risorse che abbiano maturato particolari esperienze professionali a vocazione commerciale.
 - **Mobilità volontaria:** al termine della fase di *job posting*, qualora persistessero eccedenze residuali, si favorirà la mobilità volontaria (provinciale o regionale) in ambito PCL verso strutture non eccedentarie sia per gestire eventuali disequilibri rispetto al dimensionamento occupazionale in ambito PCL, sia per consentire ad altre risorse idonee al *job posting*, in forza presso strutture organizzative non eccedentarie, di essere riqualificate nelle strutture di Front End e Servizi al Cliente in ambito MP (per i criteri di mobilità, si attueranno le graduatorie secondo le previsioni degli accordi sottoscritti tra le Parti vigenti al momento, ovvero, verranno effettuati specifici incontri tra le Parti per definirne l'applicazione).
 - **Mobilità collettiva in ambito provinciale** nella permanenza di situazioni eccedentarie, ogni qual volta si rendessero necessari interventi di riequilibrio occupazione in ambito provinciale ai fini della individuazione delle risorse da movimentare, si procederà alla redazione di un'apposita graduatoria provinciale sui centri in esubero secondo i consueti criteri dell'anzianità di servizio e, a parità, di anzianità anagrafica. Le risorse da movimentare saranno quindi quelle che avranno ottenuto il minor punteggio secondo i criteri prima definiti; tra queste, le risorse con il punteggio più alto, avranno precedenza nella scelta delle posizioni disponibili.
- 
- 

Per gli ambiti produttivi della rete logistica (smistamento e lavorazioni interne), all'esito della progressiva realizzazione dei processi specifici di valorizzazione e/o inserimento delle eccedenze riferite all'implementazione del Piano industriale 2015-2019 attraverso gli interventi sopra descritti, le risorse non ancora ricollocate potranno comunque essere interessate da successive azioni di riequilibrio di organico in ambito provinciale. Nelle more il suddetto personale manterrà il centro di propria applicazione.



La suddetta previsione si applica anche al personale portalettere che, a seguito dell'implementazione del concordato piano interventi 2015, non sia titolare di zona, risulti in eccedenza rispetto al proprio centro di applicazione e, in relazione alla progressiva realizzazione degli specifici processi di valorizzazione e/o inserimento delle eccedenze riferite all'implementazione del Piano industriale 2015-2019 attraverso gli interventi sopra descritti, non sia stato ancora ricollocato.

Al fine di analizzare lo stato di avanzamento della gestione delle eventuali eccedenze del personale (secondo gli individuati specifici processi di valorizzazione e/o inserimento delle eccedenze riferite all'implementazione del Piano Industriale 2015-2019, secondo quanto sopra descritto), Le Parti concordano di istituire specifici incontri di monitoraggio regionale con cadenza periodica a partire dalla data di



implementazione del nuovo modello organizzativo riferita ai centri progressivamente coinvolti e via via declinati in funzione del Piano impresa 2015-2019, secondo la seguente tempistica:

- un primo incontro entro 2 mesi dalla data di partenza dei centri coinvolti;
- un secondo incontro entro 4 mesi dalla data di partenza dei centri coinvolti;
- Incontri successivi su richiesta delle Parti e comunque entro 8 mesi dalla data di partenza dei centri coinvolti.

In tali incontri l'Azienda si impegna ad evidenziare le azioni poste in essere e quelle da realizzare finalizzate alla corretta applicazione del presente Accordo riferito alla Riqualificazione professionale e riequilibrio organici e di copertura.

Nell'ambito di tali confronti regionali eventuali ulteriori evenienze saranno affrontate tra le Parti.

Avanzamento attività infrastrutture, dotazioni di lavoro, tecnologia e flotta.

L'Azienda, nel richiamare le previsioni dell'Accordo Nazionale del 25 Settembre 2015, ha altresì confermato la propria attenzione alle infrastrutture fisiche e tecnologiche, alle dotazioni di lavoro e ai mezzi di trasporto, al fine di garantire un costante e continuo miglioramento degli ambienti di lavoro e dei processi di lavorazione e, di conseguenza, incrementare i già elevati standard di sicurezza e assicurare una crescita costante della qualità nel lavoro.

Particolare attenzione sui temi qui esposti, verrà posta nella fase di partenza del piano 2015 in ambito recapito, al fine di darne puntuale disponibilità.

Prima della partenza dei 14 centri previsti a Piano 2015 verranno consegnate alle OO.SS. i 44R di riepilogo e gli indici di affollamento per CD.

Sistema di relazioni Industriali

Gli incontri territoriali destinati all'implementazione dei progetti di riassetto industriale (di riorganizzazione) relativi al 2015 si svolgeranno a valle dei previsti incontri in sede nazionale. Resta inteso che, fermo restando quanto previsto dal vigente CCNL, su richiesta di una delle Parti, si procederà a specifici momenti di monitoraggio a livello Regionale dello stato di avanzamento dei processi condivisi sulle azioni definite con la presente intesa.

Per quanto non esplicitamente riportato nella presente intesa si rinvia ai contenuti dell'Accordo Nazionale del 25 Settembre 2015, che qui devono intendersi integralmente richiamati.

per Poste Italiane S.p.A.

[Handwritten signatures for Poste Italiane S.p.A.]

per le OO.SS.

SLC/CGIL

SLP/CISL

UIL/POSTE

FAILP/CISAL

CONFSAL/COM

UGL/COM

[Handwritten signatures for OO.SS. unions]

Allegato 1 – Dimensionamenti Stabilimenti - Interventi 2015

Dimensionamento Stabilimenti

AL	Regione	Provincia	Dimensionamento attuale	SAVING per impatto volumi	SAVING per impatto volumi videocodifica	SAVING per ottimizzazione HHT	TOTALE VARIAZIONI ORGANIZZATIVE	Dimensionamento 2015
SUD 2	Sicilia	CATANIA	352	-3			-3	349
		PALERMO	210	-6	-22		-28	182
		Sicilia	562	-9	-22		31	531
	Totale SUD 2		562	-9	-22		31	531

Allegato2 – Dimensionamenti Lavorazioni Interne – Interventi 2015

RAM	Prov.	CD	Consistenze Lav. Int. (Incluse attività Inesitate)	Consistenze altre lavorazioni ex CO/CLR (Trasporti, transiti, Acc. GC, ecc.)	Consistenze VDC	Saving per impatto volumi videocodifica	Consistenze Lav. Int. (Incluse attività Inesitate)	Consistenze altre lavorazioni ex CO/CLR (Trasporti, transiti, Acc. GC, ecc.)	Consistenze VDC
2	AG	AGRIGENTO RECAPITO SAN BENEDETTO	16,5	15	7	1	16,5	15	8
2	AG	CANICATTI'	6				6		
2	AG	CASTELTERMINI	2				2		
2	AG	FAVARA	5				5		
2	AG	LICATA	4				4		
2	AG	RIBERA	4				4		
2	AG	SCIACCA	5,5				5,5		
	AG Tot.	Agrigento	43	15	7	1	43	15	8
1	CL	CALTANISSETTA RECAPITO LEONE	15,5	13			15,5	13	
1	CL	GELA RECAPITO	7,5				7,5		
1	CL	MUSSOMELI	2				2		
1	CL	RIESI	2				2		
	CL Tot.	Caltanissetta	27	13			27	13	
1	CT	ACI SANT'ANTONIO	4				4		
1	CT	ACIREALE	8				8		
1	CT	BELPASSO	2				2		
1	CT	BRONTE	2				2		
1	CT	CALTAGIRONE	5,5				5,5		
1	CT	CATANIA RECAPITO ALLA RENNA	11,5				11,5		
1	CT	CATANIA RECAPITO FERRARI	5				5		
1	CT	CATANIA RECAPITO RAPISARDI	6				6		
1	CT	GIARRE	4				4		
1	CT	GRAVINA DI CATANIA	6				6		
1	CT	LINGUAGLOSSA	2				2		
1	CT	MISTERBIANCO	3				3		
1	CT	PATERNO'	6				6		
1	CT	PEDARA	2				2		
1	CT	RAMACCA	2				2		
1	CT	VIZZINI	2				2		
	CT Tot.	Catania	71				71		
1	EN	ENNA RECAPITO BARONESSA	5	2			5	2	
1	EN	LEONFORTE	3				3		
1	EN	PIAZZA ARMERINA	2				2		
1	EN	REGALBUTO	2				2		
	EN Tot.	Enna	12	2			12	2	
1	ME	BARCELONA POZZO DI GOTTO	7				7		
1	ME	CAPO D'ORLANDO	6				6		
1	ME	FURNARI	1				1		
1	ME	MESSINA RECAPITO PISTUNINA	13	48	21	-2	13	48	19
1	ME	MESSINA RECAPITO VIA OLIMPIA	10				10		
1	ME	MILAZZO	6,5				6,5		
1	ME	PATTI	2				2		
1	ME	SANTA TERESA DI RIVA	4				4		
1	ME	SANT'AGATA DI MILITELLO	5,5				5,5		
1	ME	SANTO STEFANO DI CAMASTRA	2				2		
1	ME	SPADAFORA	3				3		
1	ME	TAORMINA	2				2		
	ME Tot.	Messina	62	48	21	-2	62	48	19
2	PA	BAGHERIA RECAPITO	6,5				6,5		
2	PA	CARINI	4,5				4,5		
2	PA	CEFALU'	3				3		
2	PA	CORLEONE	2				2		
2	PA	LERCARA FRIDDI	1				1		
2	PA	MONREALE	4				4		
2	PA	PALERMO RECAPITO AUSONIA	10				10		
2	PA	PALERMO RECAPITO CENTRO	17				16		
2	PA	PALERMO RECAPITO LA MALFA	8				8		
2	PA	PALERMO RECAPITO SPERONE	10				10		
2	PA	PARTINICO	3				3		
2	PA	PETRALIA SOTTANA	1				1		
2	PA	SAN CIPIRELLO	2,5				2,5		
2	PA	TERMINI IMERESE	6,5				6,5		
	PA Tot.	Palermo	79				79		
1	RG	MODICA RECAPITO	6,5				6,5		
1	RG	RAGUSA RECAPITO ERCOLANO	12	14	41	-1	12	14	40
1	RG	VITTORIA RECAPITO	7,5				7,5		
	RG Tot.	Ragusa	26	14	41	-1	26	14	40
1	SR	AUGUSTA	2				2		
1	SR	AVOLA	5				5		
1	SR	LENTINI	3				3		
1	SR	PALAZZOLO ACREIDE	2				2		
1	SR	PRIOLO	3				3		
1	SR	SIRACUSA RECAPITO PANAGIA	14	4			14	4	
	SR Tot.	Siracusa	29	4			29	4	
2	TP	ALCAMO	5				5		
2	TP	CASTELVETRANO	7				7		
2	TP	MARSALA RECAPITO	9				9		
2	TP	MAZARA DEL VALLO RECAPITO	4				4		
2	TP	TRAPANI RECAPITO PLATAMONE	17	8			17	8	
	TP Tot.	Trapani	42	8			42	8	
		TOTALE	391	104	69	-2	391	104	67

Allegato 3 - Dimensionamenti Centro Servizi Amministrativi - Interventi 2015

Dimensionamento Centro Servizi

AL	Regione	Provincia	Dimensionamento attuale	SAVING per ottimizzazione SIN CSA CE	SAVING per ottimizzazione NNT	TOTALE VARIAZIONI ORGANIZZATIVE	Dimensionamento 2015
SUD 2	Sicilia	MESSINA	79	-3	-1	-4	75
		PALERMO	20	-5	-5	-10	10
		Sicilia	99	-8	-6	-14	85
	Totale SUD 2		99	-8	-6	-14	85

Allegato 4 – Centri di Distribuzione - Interventi 2015

Recapito - Interventi 2015				ASSETTO ATTUALE				ASSETTO FUTURO				Altre attività dedicate
RAM	Pro v.	Denominazione Centro	Tipologia Centro	Zone Universali	LM	ASI	TOTALE	Articolazio ne Base	Linee Mercato	Linee Plus	TOTALE TO BE	
1	CT	ACIREALE RECAPITO	CPD	31	3	1	35	17	2	4	23	
1	CT	ACI CASTELLO	PDD	8			8	5	0	1	6	
1	CT	ACI SANT'ANTONIO	CSD	6	2	1	9	4	2	1	7	
1	CT	SAN GIOVANNI LA PUNTA	PDD	8			8	4	0	1	5	
1	CT	SAN GREGORIO DI CATANIA	PDD	7			7	4	0	1	5	
1	CT	CATANIA RECAPITO ALLA RENA	CPD	67	3	5	75	38	2	9	49	
1	CT	CATANIA RECAPITO FERRARI	CPD	37	2	2	41	23	2	5	30	2
1	CT	CATANIA RECAPITO RAPISARDI	CPD	32	1	2	35	18	1	4	23	
1	CT	GRAVINA DI CATANIA	CPD	9	2	1	12	5	2	1	8	
1	CT	MASCALUCIA	PDD	12			12	8	0	2	10	
1	CT	TREMESTIERI ETNEO	PDD	15			15	8	0	2	10	
1	CT	MISTERBIANCO	CPD	20	2	2	24	13	1	3	17	
1	ME	MESSINA RECAPITO VIA OLIMPIA	CPD	59	1	4	64	34	1	7	42	
1	ME	MESSINA RECAPITO PISTUNINA	CDM	61	1	3	65	35	1	7	43	1
2	PA	PALERMO LA MALFA	CPD	41	4	3	48	23	3	5	31	
2	PA	PALERMO SPERONE	CPD	62	6	4	72	35	5	7	47	
2	PA	PALERMO CENTRO	CPD	65	10	6	81	37	8	8	53	
1	SR	SIRACUSA RECAPITO PANAGIA	CPD	39	2	4	45	23	2	5	30	
1	SR	AUGUSTA	GSD	13	1		14	8	1	2	11	

Allegato 5 – Orari centri di distribuzione - Interventi 2015

Articolazione universale e Linea Plus:

RAM	Prov.	Denominazione Ufficio	TIPO	TIPOLOGIA CD	COLLEGAMENTI						ATTUALE ORARIO IN PTL Articolazione Univ.	FUTURO ORARIO IN PTL	
					Fascia A		Fascia B/Unica		Fascia P			Articolazione di Base e LM	Linea Plus
					Gestione	Orario arrivo	Gestione	Orario arrivo	Gestione	Orario arrivo			
1	ME	MESSINA RECAPITO PISTUNINA	CDM	CD OLTRE I 45 MIN	ME CDM	5:05	ME CDM	7:00	SDA	15:30	07:30	08:30	09:00
1	ME	MESSINA RECAPITO MA OLIMPIA	CPD	CD OLTRE I 45 MIN	ME CDM	6:00	ME CDM	8:10	ME CDM	17:00	07:30	08:30	09:00
1	SR	SIRACUSA RECAPITO PANAGIA	CPD	CD OLTRE I 45 MIN	CT CMP	5:15	CT CMP	7:50	CT CMP	13:30	07:30	08:00	08:30
1	CT	ACIREALE RECAPITO	CPD	CD ENTRO I 45 MIN	CT CMP	5:00	CT CMP	7:50	CT CMP	13:10	08:00	08:00	08:30
1	CT	ACI CASTELLO	PDD				Acireale CPD	8:30			08:00	08:30	-
1	CT	ACI SANT'ANTONIO	CSD	CD ENTRO I 45 MIN			CT CMP	7:15	CT CMP	13:45	08:00	08:00	08:30
1	CT	SAN GIOVANNI LA PUNTA	PDD				Acì Catena CPD	8:25			08:00	08:30	-
1	CT	SAN GREGORIO DI CATANIA	PDD				Acì Catena CPD	8:25			08:00	08:30	-
1	CT	CATANIA RECAPITO ALLA ARENA	CPD	CD ENTRO I 45 MIN	CT CMP	5:00	CT CMP	7:45	CT CMP	17:45	07:30	08:00	08:30
1	CT	CATANIA RECAPITO FERRARI	CPD	CD ENTRO I 45 MIN	PASS. INT.	5:00	PASS. INT.	7:30	PASS. INT.	17:00	07:30	08:00	08:30
1	CT	CATANIA RECAPITO RAPISARDI	CPD	CD ENTRO I 45 MIN	CT CMP	5:00	CT CMP	8:00	CT CMP	17:15	07:30	08:00	08:30
1	CT	GRAVINA DI CATANIA	CPD	CD ENTRO I 45 MIN			CT CMP	6:35	CT CMP	12:10	08:00	08:00	08:30
1	CT	MASCALUCA	PDD				Gravina CPD	8:20			08:00	08:30	-
1	CT	TREMASTERI ETNEO	PDD				Gravina CPD	8:25			08:00	08:30	-
1	CT	MISTERBIANCO	CPD	CD ENTRO I 45 MIN	CT CMP	5:00	CT CMP	7:45	CT CMP	11:50	07:30	08:00	08:30
1	SR	AUGUSTA	CSD	CD ENTRO I 45 MIN			CT CMP	6:45	AUGUSTA CSD	14:50	07:30	08:00	08:30
2	PA	PALERMO LAMALFA	CPD	CD ENTRO I 45 MIN	PASS. INT.	5:00	PASS. INT.	7:00	PASS. INT.	16:45	07:00	07:30	08:00
2	PA	PALERMO SPERONE	CPD	CD ENTRO I 45 MIN	PACMP	5:00	PACMP	7:20	PACMP	17:30	07:00	07:30	08:00
2	PA	PALERMO CENTRO	CPD	CD ENTRO I 45 MIN	PACMP	5:30	PACMP	7:20	PACMP	17:05	07:00	07:30	08:00

Le attività dedicate di cui all'allegato 4 mantengono l'attuale orario di lavoro

[Handwritten signatures and notes]

Di Tito

Comune

[Other illegible signatures]